

□ Interrogazione n. 1465

presentata in data 7 novembre 2013

a iniziativa del Consigliere Marinelli

“Direttori ERSU di Macerata e Camerino”

a risposta orale urgente

Premesso:

che il comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale 2 settembre 1996, n. 38 concernente “Riordino in materia di diritto allo studio universitario” prevede che “il direttore è nominato dalla Giunta regionale su proposta del Consiglio di amministrazione dell'ERSU, dura in carica quanto il Consiglio medesimo e può essere riconfermato”;

che il comma 2 dell'articolo 15 della predetta legge regionale dispone che “Il direttore è scelto, di norma, tra il personale del ruolo nominativo degli ERSU in possesso della qualifica di dirigente e di comprovati requisiti tecnico-professionali ovvero tra i dirigenti del ruolo unico della Regione o fra persone estranee dotate di professionalità adeguata alle funzioni da svolgere con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in qualifiche dirigenziali, con contratto di diritto privato di durata non superiore alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione. (omissis)”;

Rilevato:

che il Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Macerata con Delibera n. 27 del 27 agosto 2013, ha disposto di accettare le dimissioni dall'incarico del direttore dell'Ente a decorrere dal 31 agosto 2013 e di proporre alla Giunta regionale la nomina di un soggetto esterno già percettore di altro reddito (da pensione);

che la Giunta regionale, con delibera n. 1335 del 23 settembre 2013, accettando la proposta dell'ERSU di Macerata, ha nominato ancora una volta un soggetto esterno quale direttore del medesimo Ente;

Rilevato altresì:

che il Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Camerino con delibera n. 54 del 27 settembre 2013 ha proposto alla Giunta regionale la nomina a Direttore pro-tempore dell'ERSU di Camerino dell'attuale direttore dell'ERSU di Ancona fino al 31.12.2013, con possibilità di proroga fino al 31 marzo 2014 nel caso in cui la Giunta regionale non abbia fornito indirizzi sugli intendimenti di razionalizzazione delle strutture amministrative degli ERSU entro il 31.12.2013;

che, come si evince dalla predetta delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Camerino:

- *il Consiglio di Amministrazione, con propria delibera n. 40 del 28 maggio 2013, ha preso atto del collocamento a riposo per limiti di età del direttore dell'Ente a decorrere dal 1° ottobre 2013;*
- *che il Presidente dell'ERSU di Camerino in data 6 settembre 2013 ha chiesto all'amministrazione regionale la possibilità di individuare un dirigente regionale al quale affidare l'incarico di direttore dell'ERSU di Camerino;*
- *che il Segretario generale della Regione Marche, con nota del 12 settembre 2013, ha riferito che attualmente tutti i dirigenti della Giunta regionale ricoprono incarichi correlati all'esercizio di funzioni insopprimibili e non risulta possibile individuare tra gli stessi un soggetto da proporre come direttore dell'ERSU di Camerino;*
- *che il Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Camerino, con propria delibera n. 53 del 13 settembre 2013, ha stabilito di avviare una procedura selettiva finalizzata ad affidare la direzione dello stesso ente a soggetto esterno e di delegare il Presidente a individuare tra i Direttori degli altri ERSU un direttore disponibile a svolgere le funzioni di direttore pro-tempore all'ERSU di Camerino al fine di garantire la normale attività amministrativa;*
- *che con nota della Dirigente della P.F. Organizzazione, Amministrazione del Personale e Scuola regionale di Formazione della Pubblica Amministrazione della Regione Marche,*

datata 27 settembre 2013, è stato comunicato all'ERSU di Camerino che, con riferimento alla suddetta delibera n. 53 del 13 settembre 2013 ed in relazione alle determinazioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1335 del 23 settembre 2013, nella parte in cui emerge l'intendimento di adottare, nel breve periodo, misure specifiche di razionalizzazione dei costi delle strutture amministrative degli ERSU nonché di definire strumenti organizzativi flessibili di gestione, che tengano conto delle intervenute cessazioni dal servizio dei dirigenti degli stessi enti, evidenzia l'opportunità che il Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Camerino soprasseda all'attivazione di una procedura selettiva finalizzata ad affidare la direzione dello stesso ente a soggetto esterno, affidando, in coerenza con l'indirizzo della Giunta regionale, la direzione dell'ERSU di Camerino a un direttore in carica di altro ERSU, senza costi aggiuntivi, rispetto a quelli sostenuti per la direzione a titolo principale;

Ritenuto che è necessario mettere in atto tutte le iniziative atte a garantire, soprattutto in un momento di tensione economica come quello attuale, il contenimento delle spese non solo degli apparati amministrativi della Regione ma anche degli Enti da essa dipendenti;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale per conoscere per quale motivo, in un'ottica di razionalizzazione dei costi, all'ERSU di Macerata, contrariamente a quello di Camerino, è stato ancora una volta nominato un direttore esterno tra l'altro già percettore di altro reddito (da pensione).